



■ PUGLIESE-CIACCIO Lo strumento consente di riconoscere le aritmie molto diffuse

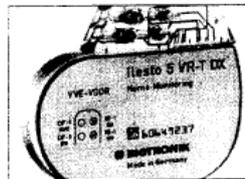
Arresto cardiaco, servizi all'avanguardia

Disponibili nuovi dispositivi come il defibrillatore con la risonanza magnetica

L'AZIENDA Ospedaliera Pugliese-Ciaccio di Catanzaro si conferma in prima linea nel trattamento dell'arresto cardiaco improvviso grazie alla disponibilità di nuovi dispositivi, come il defibrillatore 5 VRTDX, unico device al mondo compatibile con la risonanza magnetica (RM) ad altissima risoluzione: in modalità Full Body Scan a 1,5 Tesla e a 3 Tesla per scansioni extratoraciche.

«Abbiamo già realizzato con successo il primo impianto di questo dispositivo ad alta tecnologia che garantisce, tra l'altro, una durata di oltre 9 anni, minimizzando il numero di volte in cui il dispositivo deve essere sostituito abbassando, di conseguenza, tutti i rischi di complicanze relative alla procedura» - afferma Giampiero Maglia, responsabile aritmologia interventistica dell'ospedale Pugliese-Ciaccio di Catanzaro e membro del consiglio direttivo nazionale Aiac (Associazione Italiana di Aritmologia e Cardiosimolazione). La novità sta, inoltre, nel fatto che con questo nuovo device i pazienti possono sottoporsi a scansioni di RM ad altissima risoluzione, a 3 Tesla, che consentono immagini di maggior risoluzione in minor tempo. Tali scansioni aiutano i medici ad indagare gli intricati dettagli dei tessuti molli, come il cervello. I tempi di scansione ridotti rendono più confortevole l'esame per i pazienti che soffrono di claustrofobia o con difficoltà a rimanere immobili a lungo come bambini o adulti affetti da demenza». La morte cardiaca improvvisa è spesso causata da ritmi cardiaci veloci irregolari (tachicardie) che riducono drasticamente il flusso sanguigno e causano la morte entro pochi minuti.

Il defibrillatore fornisce una terapia istantanea molto affidabile durante tali eventi erogando al cuore impulsi elettrici ad alta energia che bloccano l'attività elettrica irregolare, cosicché il cuore possa ricominciare a battere regolarmente. Nel mondo la popolazione di pazienti che necessita dell'impianto di un defibrillatore è aumentata ad un ritmo del 10-15% l'anno circa. Nel contempo l'esigenza di sottoporsi ad una risonanza magnetica è cresciuta ad un tasso del 10 per cento l'anno. Negli ultimi anni le scansioni Rm sono diventate sempre più comuni perché ritenute il gold standard nella diagnostica dei tessuti molli. Si stima che tra il 50 e il 70 per cento dei pazienti portatori dei dispositivi cardiaci necessiti di una scansione Rm. Con i normali defibrillato-



Il defibrillatore

ri monocamerale non è possibile conoscere il ritmo della parte alta del cuore (gli atri), ma solo quello dei ventricoli. Questa nuova generazione di dispositivi permette invece di monitorare anche il ritmo atriale, permettendo di discriminare meglio quando erogare uno shock riducendo drasticamente il numero degli shock inappropriati, migliorando notevolmente la qualità di vita del pa-

ziente. Il dispositivo è l'unico al mondo che consente di riconoscere anche le aritmie molto diffuse, come la fibrillazione atriale. Ciò permette di intervenire tempestivamente in caso il paziente ne abbia necessità.

«La disponibilità presso la nostra struttura dei dispositivi più all'avanguardia per il trattamento dell'arresto cardiaco improvviso conferma il ruolo del nostro centro quale ospedale di alta specializzazione e punto di riferimento regionale per la cardiologia e l'aritmologia, e centro di riferimento per training a livello italiano ed europeo - continua Giampiero Maglia. Presso la nostra azienda ospedaliera vengono eseguite circa mille procedure l'anno tra studi elettrofisiologici, ablazioni ed impianti pacemaker e defibrillatori».